

Notaio Bortoluzzi
Varese Piazza Monte Grappa, 4

N. 79.946/6613 DI REPERTORIO

= ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE =

= REPUBBLICA ITALIANA =

= L'anno millenoecentosettantotto, questo giorno
di martedì ventisei del mese di settembre

= 26 SETTEMBRE 1978 =

= In Varese, in Piazza Monte Grappa, al civico n. 4,
nel mio Studio.

= Avanti di me dott. Giuseppe Bortoluzzi, notaio in
Varese, iscritto presso il Collegio Notarile di Mila-
no,

= sono presenti i signori:

= MAFFI RENATA, nata a Varese il 20 marzo 1950, resi-
dente in Varese, Via Canetta n.7, casalinga, coniuga-
ta CARRARA;

= CALDERA EGLE, nata a Paderno Dugnano il 2 febbraio
1947, residente in Varese, Via Brunico n.21, casalin-
ga;

= BELLI RENATO, nato a Varese il 25 ottobre 1913, re-
sidente in Varese, Via F.lli Pavesi n.11, dirigente
industriale;

= BROGGI dott. UMBERTINA, nata a Cantello il 9 marzo
1933, residente in Varese, Via Magatti n.2, medico-
chirurgo;

Registrato a Varese
il 23/10/1978
al N. 1737 Mod. 71/M
Serie 5
Esatta L. 40.500
di cui L. 40.500 per INVIM
e L. per trasaz.
Il Direttore
(F. De Angelis)



- ✓ = ROGGIA dott. ALBERTO, nato a Busto Arsizio il 5
ottobre 1943, residente in Busto Arsizio, Via B. Gus-
soni n. 16, medico;
- ✓ = BONO prof. ALDO, nato a Milano il 21 dicembre 1934,
residente in Varese, Via Maspero n. 25, medico-chirur-
go;
- ✓ = MORONI dott. ERMINIA LUCIANA, nata a Varese, il 22
novembre 1923, residente in Varese, Via Grandi n. 10,
medico, coniugata BULGHERONI.



— persone, le dette, della cui identità personale io
notaio sono personalmente certo e che, d'accordo fra
loro e col mio consenso, fanno espressa rinunzia alla
assistenza dei testimoni al presente atto.

Essi comparenti dichiarano di costituire fra loro,
come col presente costituiscono, una Associazione
denominata

"ASSOCIAZIONE VARESINA per il mielomeningocele"

- 1.- L'Associazione ha sede in Varese.
- 2.- Scopo dell'Associazione è quello di svolgere la propria attività in sede medica e scientifica per la cura del mielomeningocele e di attuare ogni iniziativa, di ordine sociale ed assistenziale a pro dei pazienti (e quant'altro previsto dall'art. 3 dello Statuto).
- 3.- L'Associazione è retta dallo Statuto comprendente numero diciannove articoli che, firmato dai comparenti e da me notaio si allega al presente sotto =A= a farne parte integrante e sostanziale.
- 4.- I costituenti con riferimento all'art. 14.- dell'allegato Statuto determinano in numero di cinque - 5 - - - i componenti del Consiglio di Amministrazione e nominano a Consiglieri, per il primo esercizio sociale con i compiti particolari previsti dall'art. 14 dello allegato Statuto Sociale essi signori prof. Aldo Bono, dott. Umbertina Broggi, dott. Erminia Luciana Moroni, Renato Belli ed Egle Caldera.

I Consiglieri, come sopra nominati, ritenendosi riuniti in seduta di consiglio provvedono a nominare a Presidente e Vice Presidente dell'Associazione, con i poteri e le prerogative di legge e di Statuto, essi



signori Renato Belli e dott. Erminia Luciana Moroni
rispettivamente;

a Tesoriere viene nominata essa signora Egle Caldera.

5.- I costituenti, quali associati effettivi, versano
nelle casse sociali la quota di associazione, che per
il primo anno di vita dell'associazione, è determinata
in lire 5.000.= (cinquemila).

6.- Il Presidente pro-tempore dell'Associazione viene
autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie
per l'acquisto da parte dell'associazione, della per-
sonalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il
Consiglio viene facoltizzato ad apportare al presente
atto costitutivo e allo Statuto allegato, tutte quel-
le modifiche, soppressioni od aggiunte che venissero
richieste a tal fine dalle competenti autorità.

7. - Le spese del presente, sua registrazione, annessi
e dipendenti convengansi a carico dell'Associazione.

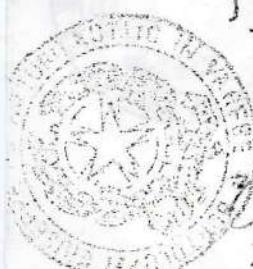
Si omette la lettura dell'allegato Statuto, per con-
corde richiesta dei comparenti, che dichiarano di ben
conoscerlo per averne presa conoscenza prima d'ora:
e cio' col mio consenso.

— E richiesto

Aldo Bono

Caldero Egle
Maffi Renato
Bragg. di Montevideo

Alberto Maffi
Erminia Moroni
Eugenio Maffi



— Aldo Bono.

io notaio ricevo il presente atto che pubblico dando-
ne lettura ai comparenti che, richiesti, lo dichia-
rano conforme alla loro espressami volontà e come
tale lo approvano. —

— E' dattiloscritto,
a' sensi di legge, da persona di mia fiducia, sotto
mia cura, per cinque facciate meno linee sedici —
16 — di due fogli e viene sottoscritto e firmato
dai comparenti e da me notaio. —

Coldere Byb

Uaffi Renata

Broffi dr. Leopoldina

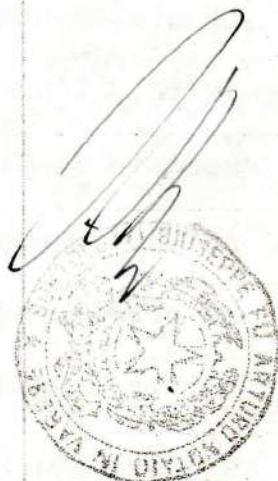
Allo Basso

Mirt. Nappi a

Emilia Uffoni

Renato Basso

Giuseppe Bazzadusso noto



ANNULLATO

ALLEGATO =A= AL N. 79.946/6613 DI REP. DOTT.G. BORTOLUZZI

===== = S T A T U T O =

✓ della "ASSOCIAZIONE VARESINA per il mielomeningocele"

✓ ART.1.- E' costituita l'"ASSOCIAZIONE VARESINA per il mielomeningocele"

✓ ART.2.- L'Associazione ha sede in Varese presso l'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi.

✓ ART.3.- Scopo dell'Associazione è quello di svolgere* la propria attività in sede medica e scientifica per la cura del mielomeningocele ed di attuare ogni iniziativa, di natura sociale ed assistenziale, a pro dei pazienti.

A tal fine l'Associazione:

✓ a)- curerà l'assistenza morale e materiale dei pazienti;

✓ b)- presterà consulenze mediche e tecniche multidisciplinari;

✓ c)- promuoverà ed organizzerà congressi, conferenze e dibattiti per l'aggiornamento culturale, tecnico e scientifico degli operatori del settore;

d) - collaborerà nelle sedi opportune, col servizio sanitario nazionale e, in particolare, con i consigli sanitari di zona;

e) - presterà assistenza economica ai pazienti, anche in via integrativa di altre previdenze;

f) - curerà i contatti con le altre Associazioni operanti nel settore, anche a livello nazionale, e potrà ad esse associarsi e partecipare.

ANT.4.- Possono aderire all'Associazione - quali soci effettivi - i genitori e i parenti di pazienti affetti da mielomeningocele, gli stessi pazienti, tutti coloro che sono interessati alla cura della malattia dal punto di vista medico, scientifico e sociale.

L'adesione all'Associazione in veste di socio sostenitore è libera a chiunque interessato alle sue finalità.

Il Consiglio determina, di anno in anno, la quota di associazione a corrispondersi dai soci effettivi e sostenitori.

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o morosità.

La morosità viene dichiarata dal Consiglio.

L'associato può essere escluso a seguito di delibera assembleare ai sensi dell'art. 24 Cod.Civ..

ART.5.- L'Associazione non ha fini di lucro.-----

ART.6.- Il patrimonio dell'associazione è costituito: ;

a)- dalle quote degli associati;-----

b)- dalle pubbliche e private contribuzioni;-----

c)- dai beni di proprietà dell'Associazione.-----

ART.7.- L'esercizio finanziario chiude il 31 dicem-

bre di ogni anno, il primo il 31 dicembre 1979.-----

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal

Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo

e quello preventivo per il successivo esercizio.-----

ART.8.- Sono organi dell'Associazione:-----

a)- l'assemblea dei soci;-----

b)- il Consiglio di Amministrazione;-----

c)- il Presidente e il Vice-Presidente.-----

ART.9.- L'assemblea dei soci viene convocata dal

Presidente del Consiglio di Amministrazione in Va-

rese o altrove, ma sempre nel territorio della Pro-

vincia di Varese, mediante avviso scritto, diretto

a ciascun associato, almeno otto giorni liberi prima

di quello fissato per l'adunanza.-----

Detto avviso dovrà indicare giorno, luogo ed ora del-

l'adunanza, in prima ed in seconda convocazione, e

l'elenco delle materie da trattare.-----

L'assemblea di seconda convocazione dovrà essere

indetta il giorno successivo a quello di prima con-



vocazione e non oltre dieci giorni dalla stessa.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

L'assemblea deve essere inoltre convocata quando ne è fatta richiesta motivata dal almeno un quinto degli associati.

ART.10.- L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo; sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione; sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e sulle modifiche all'atto costitutivo e dello Statuto e su quanto si è demandato alla sua competenza per legge o per Statuto.

ART.11.- Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati effettivi in regola col pagamento della quota annuale di associazione.

Ogni associato effettivo ha diritto a un voto.

All'assemblea possono assistere anche i soci sostenitori ma senza diritto di voto.

Gli associati possono farsi rappresentare da altro associato, purchè non componente il Consiglio di Amministrazione, munito di delega scritta.

Ciascun delegato non può rappresentare più di tre - 3- associati.

ART. 12.- L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio o, in sua assenza, da persona eletta dall'assemblea.

Il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario, anche non socio, e due scrutatori, sempre che lo ritenga opportuno.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea, nonchè la direzione dei lavori della stessa.

Delle riunioni dell'assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

ART. 13.- Le deliberazioni dell'assemblea sono presa a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti.

Per modificare lo Statuto occorre, anche in seconda convocazione, la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio occorre in ogni caso il



voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 14.- L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre, cinque o sette membri eletti dall'assemblea tra gli associati.

L'assemblea determina, all'atto della nomina, il numero dei componenti il Consiglio.

I Consiglieri durano in carica un biennio e sono rieleggibili.

Il primo consiglio, nominato in sede di costituzione dell'Associazione, durerà in carica un anno e avrà come compiti principali quelli di diffondere la conoscenza degli scopi dell'associazione e di promuovere le associazioni.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice-Presidente e un Tesoriere.

Il Consiglio può nominare un Segretario, anche non socio.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori (che non siano la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, perchè in tal caso, viene a cessare l'intero organo amministrativo) gli altri provvedono a sostituirli.

Gli Amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

ART. 15.- Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta motivata dalla maggioranza dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno, per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo e alle quote di associazione.

Il Consiglio viene convocato con avviso scritto spedito almeno quattro giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano in età dei presenti.

ART. 16.- Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazioni.

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio; nei casi

d'urgenza può esercitare i poteri del Consiglio;
salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Spetta al Consiglio di decidere insindacabilmente
sull'ammissione dei soci.

ART. 18.- Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

ART. 19.- Per tutto quanto nel presente non previsto e regolato valgono le norme di legge in materia.

Caldera Egle

Maffi Renata

Broggi dr. Umbertina

Moroni Erminia

Belli Renato

Bono Aldo

Roggia Alberto.

Giuseppe Bortoluzzi notaio (L.S.)

Giurifisco io sottoscritto dott. Giuseppe Bortoluzzi, notaio
in Varese, iscritto presso il collegio notarile di Milano, che la
presente copia fotostatica composta di quattordici faccio-
te e perfettamente conforme all'originale debitamente firmato.

Si rilascia per gli usi consentiti in questa forma.

1978

6 novembre 1978

Giuseppe Bortoluzzi